



SETTORE IV

DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 56 del 20/02/2012

Del Registro Generale n. 272 del 17 FEB. 2012

OGGETTO: SOCIETA' ECOAMBIENTE SALERNO SPA.
TARIFFA PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI
liquidazione fattura n. 1301/2011 e n. 1435/2011.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto l'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Visto l'art.163, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la deliberazione di G. C. n. 415 del 22/09/2011 di affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili dei settori ;

Visto la deliberazione del Commissario Prefettizio n. 1 del 03/01/2012 di proroga dei PEG ai Responsabili dei servizi e dei settori fino al 31/03/2012.

Visto il D. Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

Premesso

- che le pubbliche amministrazioni in base alla normativa vigente, hanno l'obbligo di predisporre ogni azione di prevenzione/riduzione delle quantità di rifiuti e devono svolgere azioni rivolte alla valorizzazione, studio e introduzione dei sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energia e di risorse. In particolare, i singoli comuni devono impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili riducendo in modo sensibile la quantità di rifiuti secchi indifferenziati da conferire presso gli impianti finali.
- che, in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo previsto dalle norme di settore, la tassa per la raccolta rifiuti è destinata ad aumentare, prevedendo inoltre pesanti sanzioni per i Comuni che non rispetteranno gli obblighi previsti;
- che, a questo fine, con delibera di C.C. n. 102 del 25/10/2005 è stato approvato il regolamento comunale servizio integrato gestione rifiuti e conseguentemente con Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 20/02/06 è stato approvato il Piano di raccolta e relativi allegati predisposto dal Settore IV - Servizio Ecologia dell'Ente, nel quale sono riportate le modalità di effettuazione del Servizio Integrato Gestione Rifiuti, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi minimi del 35% di raccolta differenziata sul territorio comunale, così come disposto dal D.Lgvo 22/97 così come modificato dal D.Lgvo 152 del 03 aprile 2006.
- che, al fine di consentire la ordinata attivazione delle attività previste nel Piano di raccolta, approvato con Delibera di G.C. n. 69 del 20/02/06 e per il raggiungimento degli obiettivi suddetti, con provvedimento sindacale n. 138 del 24/10/06, è stato introdotto sul territorio comunale il sistema di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati in regime di raccolta differenziata attraverso servizi di tipo "porta a porta" e di "isole ecologiche", nella quale sono stabilite le specifiche disposizioni per il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, sia per la fase dell'esposizione su strada dei contenitori nei giorni di raccolta predeterminati, che per la collocazione dei contenitori all'interno degli stabili, dopo gli svuotamenti;
- che dopo l'avviata campagna di informazione e sensibilizzazione per la riduzione del rifiuto come principio generale e l'informazione sul progetto territoriale di raccolta differenziata dei rifiuti, si è passato alla fase operativa per la gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati affidata alla ditta SARIM SRL con sede legale in Salerno – Corso Vittorio Emanuele 171 e sede operativa presso l'ex macello comunale in Capaccio Scalo;
- che con nota prot. n. 40431 del 24/10/2006, indirizzata al Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Campania con sede in Napoli, si comunica l'inizio delle attività consistenti nell'attuazione del piano di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati mediante l'attivazione del servizio di raccolta differenziata del tipo "porta a porta" e di "isole ecologiche" sul territorio comunale, si chiedeva l'autorizzazione al conferimento della frazione organica presso impianti finali di trattamento di tali rifiuti a partire dal 30/10/2006;
- che con Ordinanza n. 3479, la Presidenza del Consiglio dei Ministri trasmetteva a tutti i Comuni della Regione Campania, le ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza nel settore dei rifiuti della Regione Campania;
- che la Provincia di Salerno, ad integrazione della precedente nota prot. n. 409 emanata dal Presidente della Provincia in data 30/03/10, relativa agli indirizzi applicativi della Legge n. 26 del 26/02/2010, con propria lettera BAT/OUT/399, pervenuta via fax al protocollo dell'Ente al n. 19005 del 4/05/2010, nel trasmettere ulteriori informazioni in merito alla legge

di conversione n. 26 del 26/02/2010, confermava che gli oneri derivanti dalle attività trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati, rientravano tra le competenze dell'amministrazione provinciale, e che sulla base dei volumi indicati sui tabulati di conferimento trasmessi dai consorzi di Bacino e GESCO, effettuerà la fatturazione ai comuni a partire dal mese di gennaio 2010, applicando la tariffa di € 125/tonn oltre IVA la 10% come per legge, così come determinata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3/2010.

- Che in data 31/12/2011, la Provincia di Salerno, per gli effetti del D.Lgs n. 195/09 convertito nella Legge n. 26/2010, del D.L. n. 196/2010, convertito nella Legge n. 1/2011, nonché della Regione Campania n. 4/2007 e s.m.i, sarebbe dovuta subentrare, nella gestione dei servizi attinenti I Rifiuti Solidi Urbani, ai Comuni, ai Consorzi di Bacino e alle relative articolazioni societarie.
- Che per quanto sopra, in data 23/12/2011, il Governo ha approvato il Decreto "Milleproroghe", con il quale sono prorogati al 31/12/2012 i poteri della Regione Campania in materia di gestione dei Rifiuti Solidi Urbani.
- che, per quanto sopra descritto, per l'anno in corso, per far fronte alle esigenze di questo servizio relativamente alle prime spese di conferimento della frazione indifferenziata prodotta sul territorio comunale, con determina n. 27 del 30/01/2012 si è proceduto ad impegnare la somma di € 200.000,00;
- che la Società EcoAmbiente Salerno SPA, per la tariffa di smaltimento dei rifiuti conferiti nel mese di novembre e dicembre 2011, determinata con deliberazione n. 3/2010 del Consiglio di Amministrazione della Provincia di Salerno, in ottemperanza del comma 5/bis – art. 11 della legge di conversione n. 26 del 26/02/2010, ha presentato per il pagamento le sottoelencate fatture:

Mese	kg	fattura	data	importo
novembre	340.720	1301	16/12/11	€ 46.849,00
, dicembre	337.280	1435	31/12/11	€ 46.376,00
	678.000			€ 93.225,00

- che inoltre con determina n. 675 del 5/12/2011, si è proceduto a liquidare la somma di € 41.305,00 per il pagamento della fattura n. 1177 del 09/11/2011, relativa alla tariffa di smaltimento dei rifiuti conferiti nel mese di ottobre 2011.
- Che a seguito di verifica contabile, è stato riscontrato che la somma impegnata e disponibile sull'intervento di competenza del Bilancio 2011 non risulta sufficiente per il pagamento della summenzionata fattura per una differenza di € 1.054,83 IVA inclusa come per legge.

Ritenuto per quanto sopra di dover liquidare la somma di totale € 94.279,83 per il pagamento delle summenzionate fatture, relative alle attività svolte nel mese di novembre e dicembre 2011 per un totale di € 93.225,00 e per € 1.054,83 quale differenza per il pagamento della fattura n. 1177 del 09/11/2011, relativa alla tariffa di smaltimento dei rifiuti conferiti nel mese di ottobre 2011 di cui alla determina n. 675 del 5/12/2011.

Verificato le pesature sui formulari identificazione rifiuti.

Visto la nota prot. n. 409 emanata dal Presidente della Provincia in data 30/03/10, relativa agli indirizzi applicativi della Legge n. 26 del 26/02/2010;

Visto l'Ordinanza Sindacale n. 138 del 24/10/06;

Visto l'Ordinanza Sindacale n. 140 del 27/10/06;

Visto l'art. 73 dello statuto vigente;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto gli atti summenzionati;

Visto le leggi vigenti in materia ambientale;

Visto il Piano di raccolta e relativi allegati, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 69/06, nel quale sono riportate le modalità di effettuazione del Servizio Integrato Gestione Rifiuti;

DETERMINA

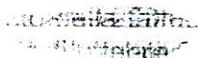
1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui si intende integralmente riportata;
2. Di liquidare come liquida, per i motivi meglio descritti in narrativa, somma di totale € 94.279,83 per il pagamento delle sottoelencate fatture, per le attività svolte nel mese di novembre e dicembre 2011 per un totale di € 93.225,00 e per € 1.054,83 quale differenza per il pagamento della fattura n. 1177 del 09/11/2011, relativa alla tariffa di smaltimento dei rifiuti conferiti nel mese di ottobre 2011 (di cui alla determina n. 675 del 5/12/2011), emesse dalla Società EcoAmbiente Salerno SPA con sede legale in Via Roma 104 – Palazzo S. Agostino 84100 Salerno e sede operativa in Via Bosco II, S.P. 195 Z.I. 84091 Battipaglia (SA), relativa alla tariffa di smaltimento di rifiuti conferiti, determinata con deliberazione n. 3/2010 del Consiglio di Amministrazione della Provincia di Salerno, in ottemperanza del comma 5/bis – art. 11 della legge di conversione n. 26 del 26/02/2010:

Mese	kg.	fattura	data	importo
Novembre – 2011	340.720	1301	16/12/11	€ 46.849,00
Dicembre – 2011	337.280	1435	31/12/11	€ 46.376,00
	678.000			€ 93.225,00

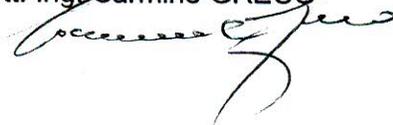
DIFFERENZA MESE DI OTTOBRE 2011	€ 1.054,83
	€ 94.279,83

3. Di fare gravare la spesa sull'intervento n. 1090503.14 del Bilancio E. F. 2012 in corso di formazione;
4. La presente determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al responsabile del servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità e copertura finanziaria di cui all'art. 183 del D.L. 18/08/2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta autorizzazione;

A/R



il Responsabile del Settore
dott. Ing. Carmine GRECO





**RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il _____

prot. _____

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

17 FEB. 2012

Attesta la pubblicizzazione dal _____ al _____

IL RESPONSABILE
